



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 66 del 28 luglio 2016

OGGETTO: *Atto d'indirizzo al Segretario generale in tema di posizioni organizzative e alte professionalità istituite presso il Consiglio regionale.*

**Schema di deliberazione n. ----- del -----
Verbale n. 17**

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario generale cons. Stefano Toschei

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente del Consiglio

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento;

VISTA la determinazione 15 luglio 2014, n. 498 con la quale è stato approvato il disciplinare per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità;

VISTA la determinazione 15 luglio 2014, n. 499 con la quale sono state istituite le posizioni organizzative e di alta professionalità presso il Consiglio regionale;

VISTA la propria deliberazione 6 luglio 2016, n. 58 "Disdetta del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Consiglio regionale del Lazio. Atto d'indirizzo al Presidente della Delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio";

RITENUTO che sia indispensabile, preventivamente, definire le linee di indirizzo per l'elaborazione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) così come indicato dalla propria deliberazione del 6 luglio 2016, n. 58;

CONSIDERATO che, a seguito di detto atto di indirizzo, si è avviato con le OOS del comparto il confronto per la definizione del nuovo CCDI nell'ambito del quale, tra i diversi istituti da normare è ricompreso il rinnovo delle posizioni organizzative e di alta professionalità;

CONSIDERATO che il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro Regioni-Autonomie locali non prevede né disciplina l'istituto della proroga degli incarichi per le posizioni organizzative;

TENUTO CONTO che la Corte di cassazione – Sezione Lavoro, con sentenza 10 luglio 2015 n. 14472, ha stabilito:

- l'istituzione delle posizioni organizzative costituisce una facoltà e non un obbligo del datore di lavoro;

- il conferimento delle posizioni organizzative è a tempo determinato e va disposto con atto scritto e motivato;

- il rinnovo delle posizioni organizzative costituisce una facoltà del datore di lavoro pubblico che, se ritiene di provvedere in tal senso deve parimenti disporlo con atto scritto e motivato;

CONSIDERATO quindi che nel *decisum* della Corte si ribadisce che la proroga delle posizioni organizzative non è prevista dal CCNL ma che può essere disposta con specifica espressione di volontà, tramite atto scritto e motivato dell'ente datoriale;

VERIFICATO che anche in numerosi interventi consultivi istituzionali (ved. *ex multis*, parere ANCI 30 giugno 2014, n. 18103) si è affermato che solo in casi eccezionali, in cui non si possa procedere altrimenti per ragioni di prevalente interesse pubblico, può disporsi la proroga degli incarichi per le posizioni organizzative scadute;

RITENUTO che, nelle more della definizione del nuovo CCDI, debba essere comunque assicurato il corretto, tempestivo e puntuale svolgimento delle attività cui sono preposti i diversi uffici del Consiglio regionale e si debba continuare ad assicurare, agli stessi, il necessario supporto da parte di figure professionali in grado di svolgere, con elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, compiti e procedure amministrative caratterizzati da particolare responsabilità e complessità;

CONSIDERATO che le su citate figure professionali, nell'ambito dell'organizzazione del Consiglio regionale, attualmente ricoprono incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità prossime alla scadenza;

CONSIDERATO che a tutt'oggi non è stato raggiunto in sede di delegazione trattante un accordo con le OOSS, utile per l'avvio della procedura di rinnovo delle posizioni organizzative ed alte professionalità;

RITENUTO pertanto necessario procedere ad una breve proroga dei menzionati incarichi, anche al fine di assicurare il rispetto dei principi di efficienza, efficacia e il buon andamento dell'azione amministrativa, e non pregiudicare il conseguimento degli obiettivi che l'amministrazione si è data, affidando al Segretario generale lo specifico mandato di procedere nel senso sopra indicato;

All'unanimità ed in seduta stante

Delibera

1. di dare specifico mandato al Segretario generale, in ragione delle motivazioni espresse nelle premesse, di disporre la proroga degli incarichi per posizioni organizzative ed alta professionalità istituite con la citata determinazione n. 499 del 2014 per il periodo 7 agosto 2016 - 30 settembre 2016;
2. di stabilire che il termine formale di durata degli incarichi di cui al punto 1 è il 30 settembre 2016.

Il Segretario
F.to Stefano Toschei

Il Presidente
F.to Daniele Leodori